

Gazzetta del Sud 17 Maggio 2024

Nuova tranche d'inchiesta con trentacinque indagati

MESSINA. Ci sono ancora nuove carte giudiziarie per la maxi operazione antimafia "Nebrodi 1", che nel gennaio del 2020 fece conoscere a tutti gli affari silenziosi della mafia dei pascoli, ovvero le truffe agricole all'Unione Europea per milioni di euro messe in piedi per anni dai clan tortoriciani dei Batanesi e dei Bontempo Scavo. È di questi giorni infatti, mentre per il troncone principale della "Nebrodi 1" si è già quasi alla fine del processo d'appello e avanza anche l'indagine "Nebrodi 2" sugli aggiornamenti mafiosi scattata nel gennaio del 2024, una nuova richiesta di rinvio a giudizio che riguarda 35 indagati. L'ha siglata il pool di magistrati della Distrettuale antimafia coordinato dal procuratore aggiunto di Messina Vito Di Giorgio che ormai da anni si occupa di questa materia con i colleghi Fabrizio Monaco, Francesco Massara e Antonio Carchietti. Dell'udienza preliminare si occuperà la presidente dell'Ufficio gip/gup Ornella Pastore. Si tratta di 35 persone che secondo l'accusa, dopo nuovi accertamenti dei carabinieri del Ros e della Guardia di Finanza, sin da quel periodo avevano messo in piedi le maxi truffe sui terreni agricoli dei Nebrodi per percepire i contributi europei senza avere alcun titolo, molto spesso dichiarando il falso sulla certificazione antimafia oppure intestandosi terreni perfino all'insaputa dei proprietari o su siti di proprietà statale. Nel novero degli indagati non ci sono solo presunti esponenti dei Batanesi, ad alcuni viene contestata anche l'appartenenza al gruppo mafioso, ma pure le cosiddette "teste di legno" che s'intestavano la titolarità dei terreni per conto della "famiglia". E si tratta di indagati che provengono da più parti della Sicilia, come Caltagirone, Regalbuto, Nicosia, S. Agata Militello, Adrano, Paternò, Lentini, Francofonte, Patti, Biancavilla. Ecco i nomi: Giuseppe Davide Amarù, Santa Giuseppa Armeli Moccia, Mark Ermes Barberi, Giovanna Belfiore, Davide Brugaletta, Merilin Antonina Calà Lesina, Daniele Campisi, Vincenzo Coci, Angelo Cocuzza, Salvatore Costanzo Zammataro (cl. 1985), Rosario Lucio Attilio Crascì, Simone Crascì, Mirko Dolcemaschio, Antonino Faranda (cl. 1997), Antonino Mattia Faranda, Settimo Ivan Faranda, Andrea Favazzo, Fabio Ferrera, Andrea Gallo, Vito Gamiddo, Salvatore Giallanza, Sebastiano Iuculano, Giovanni Giuseppe Liuzzo Scorpo, Giacomo Lombardo, Antonietta Messina, Carmelo Messina, Luigi Messina, Paolo Messina, Antonio Miceli, Giacomo Montemagno, Iosif Marian Nicolae, Cristian Rotondo, Mirko Talamo, Salvatore Tizza e Giuseppe Valerio Labia.

Nuccio Anselmo